

COMUNICATO STAMPA

*A Bergamo, a latere della mostra “Girolamo Romanino, il testimone inquieto”,
il secondo appuntamento con il ciclo “Armonie per Romanino”*

L'ORGANO A COLORI. TOCCATA E FUGA NEL RINASCIMENTO CON L'ORGANISTA PAOLO ORENI

Sabato 17 ottobre, ore 19

Chiesa di S. Maria Immacolata delle Grazie – Largo Porta Nuova

Bergamo, 14 ottobre 2015 – Dopo le grandi emozioni della prima serata con l'esibizione del maestro delle sei corde Giulio Tampalini, il ciclo “Armonie per Romanino” presenta il secondo, imperdibile, appuntamento dedicato alle mille voci dell'organo, dal Rinascimento a oggi. Uno spettacolo che rilegge l'opera di Romanino con gli occhi e le orecchie del presente, grazie al talento di **Paolo Oreni**.

Sabato 17 ottobre alle ore 19, il celebre organista presenterà a Bergamo il concerto “**L'organo a colori**” illuminando la **Chiesa di S. Maria Immacolata delle Grazie** in Largo Porta Nuova con note di calore ed emozione, pensate per seguire le orme del Romanino, da Brescia a Venezia, passando per Bergamo.

Un racconto musicale che mescola i colori del Rinascimento, chiudendosi nel segno dell'improvvisazione e di spiazzanti squarci di modernità con musiche pensate per raccontare in musica la mostra “**Girolamo Romanino, il testimone inquieto**”, l'esposizione di grande prestigio in programma a Palazzo Creberg dal 9 al 30 ottobre.

«Già il concerto a sei corde di Giulio Tampalini aveva donato ai capolavori in mostra un allure speciale e ancora maggiore sarà l'enfasi ricreata dalle composizioni di Paolo Oreni. Note che, sono certo, sapranno incantare l'uditorio tanto quanto le tele in esposizione del Romanino. Attendiamo, dunque, con ansia, questa nuova esplosione d'arte, musica e bellezza pronti a celebrarne l'assoluta unicità» - sottolinea **Angelo Piazzoli**, Segretario Generale della Fondazione Creberg e curatore della mostra.

Sabato 24 ottobre la terza e ultima serata propone allo spazio Creberg-Piazzetta Piave il concerto “**Jazz on Romanino**” con le esibizioni di **Giovanni Colombo** al pianoforte, **Matteo Lorito** al contrabbasso e **Federico Donati** alla batteria.

La mostra è aperta nella sede del Credito fino al 30 ottobre secondo i seguenti orari: da lunedì a venerdì, durante l'apertura della filiale; sabato 17 e 24 ottobre dalle ore 14.30 alle 20.30, con possibilità di visite guidate gratuite; domenica 17 e 25 ottobre dalle ore 10.30 alle ore 19.30 possibilità di visite guidate gratuite.

La Fondazione Creberg è on line su Facebook con la pagina “*Fondazione Credito Bergamasco*”
<https://www.facebook.com/pages/Fondazione-Credito-Bergamasco/1544952805763131?fref=ts>

A seguire il **programma** del concerto:

J. S. Bach (1685-1750)	Toccata e fuga in Fa Maggiore BWV 540
A. Vivaldi (1678-1741)/J. S. Bach	Concerto in Re Maggiore - Allegro/Larghetto/Allegro
F. Liszt (1811-1886)	Fantasia e fuga sul nome B.A.C.H.
C. M. Widor (1844-1937)	Allegro dalla VI Sinfonia op. 42 n.2
P. Oreni (1979)	Improvvisazione

Paolo Oreni

Basterebbe contare i chilometri percorsi tenendo concerti in tutta Europa, ad una media di oltre cento esibizioni all'anno per misurare il talento del noto organista Paolo Oreni. Dalla cattedrale di Notre-Dame di Parigi alla Konzerthaus di Dortmund, dalla Tonhalle di Zurigo alle chiese e alle sale da concerto di tutta Italia, passando per l'Inghilterra, il Lussemburgo, la Svezia, la Finlandia e molte altre nazioni, Oreni, nato a Treviglio nel 1979 si è ormai imposto nell'intero vecchio continente come "**un miracolo di tecnica con una precisione fenomenale**". Avvicinatosi all'organo e alla composizione in Italia, ha proseguito gli studi musicali presso il Conservatorio Nazionale del Lussemburgo, vincendo nel 2002 il primo premio al prestigioso concorso internazionale "Prix Interrégional-Diplôme de Concert". Oreni si è poi perfezionato con maestri del calibro di Jean-Paul Imbert, Lydia Baldecchi Arcuri e soprattutto Jean Guillou, sviluppando un repertorio vastissimo che spazia dal Rinascimento ai giorni nostri, senza trascurare la pratica improvvisativa. Ha inoltre suonato in duo con solisti dell'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano, in formazioni da camera e con orchestra sinfonica, Orchestra "LaVerdi" di Milano, Jeune Orchestre de Paris, Orchestra Haydn di Bolzano e molte altre, rinnovando costantemente le proprie proposte. Dal 2006 è regolarmente invitato dalla diocesi di Monaco di Baviera a tenere Masterclass dedicate all'improvvisazione e al repertorio organistico da Bach ai contemporanei.

Ufficio Stampa
Fondazione Credito Bergamasco

Claudia Rota Cell. 348 5100463
Claudia.rota@dscitalia.net
Emanuela Capitanio cell. 347 4319334
Emanuela.capitanio@dscitalia.net